

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Del 29/01/2018 n. 95

Settore IV
4.4 - Area Governo del Territorio
4.4.3 - UO Attività Amministrativa

OGGETTO: COMUNE DI MONTE ROBERTO - VARIANTE AL PRG - PARERE MOTIVATO AI SENSI DELL'ART. 15 D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II.

IL FUNZIONARIO INCARICATO DI ALTA PROFESSIONALITA'
DELEGATO DAL DIRIGENTE
(art. 17, comma 1 bis, D.lgs. n. 165/2001)

PREMESSO che:

1. la procedura di valutazione ambientale strategica (c.d. VAS) ha lo scopo di analizzare l'impatto ambientale, inteso come alterazione quali/quantitativa sull'ambiente e sul patrimonio culturale, prodotto da atti e provvedimenti di pianificazione e programmazione o dalle loro modifiche, di competenza di un'autorità operante a livello nazionale, regionale o locale, da parte della autorità competente all'adozione del provvedimento finale di verifica dell'impatto;

2. il D.lgs.vo n.4 del 16.01.2008 ha definitivamente disciplinato la normativa in materia di valutazione ambientale strategica, conformando la normativa nazionale alle previsioni vigenti a livello comunitario e prevedendo contestualmente l'obbligo per le Regioni di provvedere all'adeguamento del proprio ordinamento entro dodici mesi dall'entrata in vigore del citato decreto, nelle cui more ha statuito la diretta applicabilità della normativa vigente a livello nazionale;

3. il D.lgs.vo n. 128 del 29/06/2010 ha apportato modifiche e integrazioni al D.Lgs. n. 152/2006;

4. la Regione Marche, in assenza di un quadro normativo vigente in ambito statale, con la L.R. 12.06.2007 n.6 ha inteso dare applicazione alla Direttiva 2001/42/CE, individuando rispettivamente agli artt. 18 e 19 l'ambito di applicazione e le Autorità competenti in materia di VAS e demandando a successive Linee Guida la definizione delle modalità di esecuzione delle relative procedure;

5. con deliberazione della Giunta Regionale n.1400 del 20.10.2008, pubblicata sul B.U.R. Marche n.102 del 31.10.2008, sono state approvate le Linee Guida Regionali per la valutazione ambientale strategica, modificata ed integrata con DGR n. 1813 del 21.12.2010 B.U.R. Marche n. 2 del 11.01.2011;

6. il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., che all'art. 12 commi 3 e 4, prevede che al progetto



Provincia
di Ancona

sottoposto alle procedure di verifica di assoggettabilità, che abbia impatti significativi sull'ambiente, si applicano le disposizioni degli articoli da 13 a 18 del citato decreto;

RICHIAMATA la propria precedente determinazione del Direttore del III Dipartimento n. 73 del 23.04.2013, di assoggettamento del piano in oggetto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli artt. 13-18 del Codice Ambiente;

VISTO che, nella relazione istruttoria prot. n. 63566 del 19.04.2013, parte integrante della succitata determinazione dirigenziale, è stato specificato che *“Ai sensi delle LLGG regionali DGR n. 1813/2010, paragrafo 2.2, punto 3, comma 7 bis, il presente procedimento di verifica di assoggettabilità a V.A.S., può essere considerato valido quale procedura di scoping ai fini V.A.S.”*

VISTO che il Comune di Monte Roberto, quale Autorità Procedente in materia di VAS, con deliberazione consiliare n. 29 del 31.07.2017 avente oggetto *“Adozione variante parziale al vigente Piano Regolatore Generale (P.R.G.) – Provvedimenti conseguenti”*, ha provveduto ad avviare il procedimento dell'iter formativo del piano urbanistico medesimo, con successiva trasmissione alla Provincia, ai sensi e per gli effetti della D.G.R. 1813/2010, della proposta di piano comprendente il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica dello stesso.

VISTA l'istruttoria della procedura di VAS, condotta sulla base della documentazione prodotta dal Comune di Monte Roberto quale Autorità Procedente – e secondo la normativa vigente alla data di deposito dell'istanza, di cui al d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., - dall'Esperto Tecnico Dott. Ing. M.Cristina Rotoloni, le cui risultanze istruttorie sono riportate nella relazione registrata al ns. prot. n. 2663 del 26.01.2018 e allegata alla presente determinazione quale parte integrante (*rif. inf. 01*);

PRESO ATTO che:

- Il Comune di Monte Roberto, quale Autorità Procedente, ha adottato il Piano in oggetto ed il rapporto ambientale con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 31.07.2017;
- Alla deliberazione di adozione hanno fatto seguito la pubblicazione ed il deposito presso le sedi delle autorità preposte, secondo le modalità di cui al paragrafo 2.5.1 delle Linee Guida VAS;
- Giusto art. 13, comma 1 e 2, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e valutati, in esito alla fase preliminare, i possibili impatti significativi dell'attuazione del piano, con nota tramite PEC prot. n. 7022 del 05.09.2017 il Comune di Monte Roberto comunicava ai Soggetti Competenti in materia Ambientale – c.d. SCA – la pubblicazione ed il deposito del rapporto ambientale.
- Gli SCA individuati sono i seguenti:
 - *Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle Marche;*
 - *AATO;*
 - *Regione Marche – PF Tutela delle Acque e tutela del Territorio di Ancona;*
 - *Provincia di Ancona – Area Amministrativa, Concessioni, Autorizzazioni e Trasporti;*
 - *Provincia di Ancona – Area Pianificazione e Programmazione territoriale di coordinamento e di settore;*
 - *Comune di Belvedere Ostrense;*
 - *Comune di Castellsellino;*
 - *Comune di Castelplanio;*
 - *Comune di Cupramontana;*
 - *Comune di Jesi;*
 - *Comune di Maiolati Spontini;*
 - *Comune di Mergo;*
 - *Comune di Poggio San Marcello;*
 - *Comune di Rosora;*
 - *Comune di San Marcello;*

- *Comune di San Paolo di Jesi;*
- *Comune di Serra San Quirico;*
- *Comune di Staffolo;*

PRESO ATTO che il Codice Ambiente, all'art. 14, comma 2 e 3, con le ulteriori precisazioni di cui alle Linee Guida Regionali al paragrafo 2.5.1, punto 6), stabilisce il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione dell'avviso per la presentazione di osservazioni e contributi tecnici, termine che nel caso di specie risulta scaduto il **13.11.2017**;

DATO ATTO che, con nostra nota prot. n. 46148 del 15.11.2017, la Provincia di Ancona comunicava al Comune di Monte Roberto l'avvio della fase decisionale della procedura di VAS ed il termine entro il quale svolgere le operazioni tecnico-istruttorie ed esprimere il parere motivato, ai sensi dell'art. 15 del Codice Ambiente come modificato dal D.Lgs. 16 gennaio 2008 n. 4, fissato al **12.02.2018**.

CONSIDERATO CHE nel corso della presente fase di VAS non tutti gli SCA hanno ritenuto di doversi esprimere ulteriormente ed è pertanto al loro contributo reso nel corso della fase di screenig che occorre far riferimento;

VISTI i contributi in merito al rapporto ambientale espressi dagli Enti sopra indicati e viste le precisazioni e prescrizioni in essi contenute, richiamate nella relazione istruttoria sopra citata, fatte proprie e riportate nel dispositivo del presente provvedimento.

RILEVATO che, a seguito della fase di consultazione e pubblicazione, disciplinata dall'art. 14 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., il Comune di Monte Roberto ha comunicato con note prot. n. 9699 e 9700 del 25.11.2017 che risultano pervenute 19 osservazioni alla proposta di variante;

CONSIDERATO che, dall'esame della documentazione prodotta questa Autorità ritiene di poter rilevare la sostanziale conformità dell'iter seguito per la procedura di VAS del piano in oggetto alle prescrizioni del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., della L.R. 6/2007 e della D.G.R. 1813/2010.

PRESO ATTO pertanto che, per le motivazioni riportate nella relazione istruttoria parte integrante della presente deliberazione, gli approfondimenti espletati sulla base della documentazione prodotta sono di per sé sufficienti a valutare i potenziali effetti sull'ambiente conseguenti all'attuazione del piano in oggetto.

VISTI E RICHIAMATI:

- la legge regionale delle Marche 12.06.2007 n. 6, di attuazione della normativa dell'Unione Europea, Direttiva 2001/42/CE, che disciplina le procedure per la valutazione ambientale strategica dei piani e programmi che possono avere effetti significativi sull'ambiente;
- l'art. 19 comma 1 lett.b) della legge regionale citata, ai sensi del quale la Provincia è competente in materia relativamente a piani e programmi provinciali, intercomunali e degli enti pubblici diversi da quelli di cui alla lett.a) - *enti dipendenti dalla Regione o a rilevanza regionale n.d.r.* -, nonché per gli strumenti urbanistici generali dei Comuni;
- l'art. 20 della citata legge, che demanda alla Giunta regionale l'adozione di linee guida per la definizione delle modalità di esecuzione delle procedure di VAS, comprensive delle forme di pubblicità e di consultazione del pubblico;
- la DGR n. 561 del 14.04.2008, atto di indirizzo interpretativo e applicativo, con la quale, nelle more della emanazione delle linee guida e nella conseguente necessità di disciplinare il regime transitorio, sono state individuate ulteriori tipologie di piani e programmi, diversi da quelli di cui all'art. 6, commi 2 e 3 del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., privi di impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale non soggette a VAS;
- il punto 2 del dispositivo della citata deliberazione, secondo cui ai piani e programmi avviati a partire dal 13.02.2008 si applica la disciplina dettata dal d.lgs. 152/2006 come modificata dal d.lgs.

4/2008;

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1813 del 21.12.2010 B.U.R. Marche n. 2 del 11.01.2011;
- gli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. recante la disciplina della procedura di VAS;
- l'allegato VI del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- l'art. 44 c.10 lettera h) e l'art.119 dello Statuto della Provincia di Ancona (adeguato alla Legge 7 Aprile 2014, n. 56 adottato dall'Assemblea dei Sindaci con deliberazione n. 3 del 2/02/2015;
- l'art. 107 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il Decreto della Presidente della Provincia n. 351 del 28/12/2015 avente ad oggetto "*Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi e della struttura organizzativa della Provincia di Ancona quale Ente di Area Vasta a seguito del processo di riordino delle funzioni non fondamentali della Provincia (art. 1, comma 89, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e L. R. 3 aprile 2015, n. 13)*";
- il Decreto della Presidente n. 206 del 28/10/2016 ad oggetto "*Affidamento di incarichi dirigenziali dal 1° novembre 2016 fino alla scadenza del mandato elettivo della Presidente*" con il quale si affida al dott. avv. Fabrizio Basso, Dirigente di ruolo della Provincia di Ancona, l'incarico dirigenziale *ad interim* del Settore IV – Governo del Territorio, Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, comprensivo delle funzioni provinciali non fondamentali inerente tale Settore e specificate nell'allegato 1 del sopra citato Decreto n. 351 del 28/12/2015;
- i Decreti della Presidente n. 216 del 10/11/2016 e n. 232 del 22/11/2016 relativi alla modifica del regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi e della struttura organizzativa della Provincia di Ancona quale Ente di Area Vasta al fine di garantire il funzionamento e la continuità della gestione amministrativa;
- la Determinazione Dirigenziale n. 280 del 06/03/2017 con la quale è stato affidato temporaneamente al dott. Arch. Sergio Bugatti, l'incarico di Alta Professionalità e di titolare dell'Area "*Tutela e valorizzazione dell'ambiente*" dal 1° marzo 2017 e fino alla definizione del procedimento di riassetto organizzativo del Settore IV, oltre alla delega delle funzioni dirigenziali limitatamente alla competenze delle Aree del suddetto Settore e pertanto anche per le funzioni di pertinenza dell'Area Governo del Territorio del Settore IV.

DATO ATTO che il Responsabile del presente procedimento è il Dott. Arch. Sergio Bugatti, Responsabile dell'Area Governo del Territorio

D E T E R M I N A

- I. Di esprimere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per le motivazioni indicate in premessa e nella Relazione Istruttoria prot. n. 2663 del 26.01.2018 (*rif. inf. 01*), parte integrante della presente determinazione e che qui si intendono interamente riportate, parere motivato in merito alla compatibilità ambientale della Variante al PRG adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 31.07.2017, conforme alle conclusioni di cui al paragrafo n. 8 della citata Relazione Istruttoria (*rif. inf. 01*), e di seguito riportate:

“OMISSIS

1. Di considerare il rapporto ambientale conforme alla disciplina di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
2. Di esprimere parere positivo di compatibilità ambientale del Piano, subordinatamente



- all'osservanza delle prescrizioni ed indicazioni fornite dai Soggetti Competenti in materia Ambientale individuati e da questa Autorità, che dovranno essere tenute in considerazione in sede di adozione definitiva e approvazione del Piano stesso;
3. Di poter formulare una valutazione complessivamente positiva relativamente al Rapporto Ambientale e alla sostenibilità ambientale del Piano;
 4. Dovrà essere dettagliato il piano di monitoraggio secondo le previsioni riportate nel rapporto ambientale specificando: la tipologia di monitoraggio per ciascun indicatore, l'indicazione dei target da raggiungere per gli indicatori individuati durante l'attuazione del piano stesso, i soggetti responsabili del monitoraggio e la definizione delle azioni da intraprendere nel caso si renda necessario rimodulare il piano. Il piano di monitoraggio costruito deve essere totalmente integrato all'interno del monitoraggio del Piano. E' necessario altresì prevedere report di monitoraggio periodici, che dovranno essere resi pubblici e dovranno essere rese trasparenti le decisioni di riorientamento del piano in funzione dei risultati rilevati con il monitoraggio; per garantire la piena operatività del sistema allo stesso devono essere dedicate adeguate risorse;
 5. il Comune è invitato a dar merito in un apposito documento, allegato al piano, di come le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano stesso e come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e degli esiti delle consultazioni, dando atto dell'avvenuto recepimento del Parere Motivato della Provincia, ovvero indicando puntualmente le ragioni per le quali si è parzialmente o totalmente disatteso a quanto contenuto nel parere motivato stesso.

Questa Amministrazione ritiene di dover precisare che, qualora in sede di adozione definitiva del piano oggetto della presente valutazione venissero introdotte modifiche sostanziali (quali ad esempio le variazioni conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni), sarà necessario valutare la conformità del piano modificato rispetto all'esito della presente valutazione; in tale caso sarà onere dell'Amministrazione Comunale, quale autorità procedente, evidenziare detta circostanza alla Provincia di Ancona, attraverso apposita dichiarazione circa la portata delle modifiche introdotte, da portarsi comunque a conoscenza dell'Amministrazione provinciale, anteriormente all'espressione del parere di conformità di cui all'art. 26, commi 3 e ss., della L.R. 34/1992 ss.mm.ii.

Si ricorda che le conclusioni adottate, comprese le motivazioni della valutazione ambientale strategica, debbono essere messe a disposizione del pubblico, nelle modalità e nei tempi previsti dall'art.17 del citato D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.”

- II. Di prescrivere al Comune di Monte Roberto, in ottemperanza al disposto dell'art. 15, comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e del punto 2.6 delle Linee Guida, di provvedere, in collaborazione con l'Autorità Competente, prime della presentazione del piano per l'approvazione e tenendo conto delle risultanze del parere motivato, alle opportune revisioni dello stesso.
- III. Di invitare il Comune di Monte Roberto a dar conto in un apposito documento (dichiarazione di sintesi di cui al paragrafo 2.6.3 delle Linee Guida VAS), da allegarsi al piano, di come le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano stesso e di come si è tenuto conto nel Rapporto Ambientale dei pareri espressi e degli esiti delle consultazioni, nonché delle ragioni per le quali è stato scelto il piano programma adottato, anche rispetto alle possibili alternative individuate.
- IV. Di trasmettere copia del presente atto al Comune di Monte Roberto per i successivi adempimenti collegati all'approvazione della variante, nonché per la pubblicazione sul BUR Marche della presente decisione finale sulla VAS, secondo quanto precisato al paragrafo 2.6.4 delle Linee Guida Regionali.
- V. Di invitare il Comune di Monte Roberto a comunicare allo scrivente gli estremi del BUR su cui è pubblicata la decisione finale e trasmettere la relativa copia ai fini dei successivi



Provincia
di Ancona

adempimenti relativi all'Osservatorio Regionale sullo stato di attuazione della Valutazione Ambientale Strategica nella Regione Marche;

- VI.** Di trasmettere copia del presente atto ai soggetti competenti in materia ambientale individuati nelle premesse;
- VII.** Di trasmettere copia del provvedimento all'Osservatorio Regionale sullo stato di attuazione della Valutazione Ambientale Strategica nella Regione Marche, al fine di garantire il rispetto degli oneri di informativa al Ministero dell'Ambiente circa i provvedimenti adottati, in ottemperanza al disposto dell'art. 7, comma 8, del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- VIII.** Di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione sul sito web della Provincia di Ancona ai sensi dell'art.17 del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- IX.** Di dare mandato al Comune di Monte Roberto di pubblicazione sul proprio sito web istituzionale della presente determinazione.
- X.** Di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi.
- XI.** Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa.
- XII.** Di comunicare inoltre, ai sensi dell'art. 3, quarto comma, della Legge 7 agosto 1990 n. 241, che contro il provvedimento in oggetto può essere proposto ricorso giurisdizionale, con le modalità di cui al D.Lgs.vo 2 luglio 2010 n. 104, al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1999, rispettivamente entro 60 e 120 giorni.
- XIII.** Di dare atto che il Responsabile del presente procedimento è il Dott. Arch. Sergio Bugatti Responsabile dell'Area Governo del Territorio.

Ancona, 29/01/2018

IL FUNZIONARIO INCARICATO DI ALTA
PROFESSIONALITA' DELEGATO DAL
DIRIGENTE

BUGATTI SERGIO

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)